

Avviso pubblico per la concessione di contributi finanziari/agevolazioni economiche volti a promuovere le attività culturali nell'ambito di Pistoia Capitale Italiana del Libro 2026

Il presente avviso è emanato ai sensi del vigente *Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocini, o altre utilità economiche a soggetti richiedenti* al fine di rendere noti gli ambiti di intervento o i settori di attività per i quali è possibile presentare domanda di contributo finanziario/agevolazione economica a sostegno di progetti o iniziative che rientrino nell'ambito della programmazione di **Pistoia Capitale Italiana del Libro 2026**.

Il Comune di Pistoia sostiene, nell'ambito del presente avviso, i progetti e le iniziative che contribuiscono ad arricchire e valorizzare il dossier di Pistoia Capitale Italiana del Libro, nel rispetto dei compiti e delle finalità dell'Ente conformemente alle modalità e ai limiti indicati nel presente avviso. Le proposte dovranno altresì essere coerenti con i 10 obiettivi del Bando Ministeriale.

Art. 1 Oggetto

Possono essere richiesti contributi/agevolazioni economiche riguardanti progetti o attività finalizzati alla promozione della lettura e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo incontri, conferenze, presentazioni, letture, e altri progetti trasversali che utilizzino una molteplicità di linguaggi.

Può essere richiesto contributo, nelle modalità indicate nel presente avviso, solo per le attività svolte/da svolgersi nel periodo ricompreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2026.

Art. 2

Termini e modalità di presentazione della domanda

Possono presentare domanda soggetti giuridici appartenenti al Terzo Settore e altri soggetti pubblici o privati, anche a scopo di lucro, quali a titolo meramente esemplificativo Associazioni, Scuole, Case editrici, Librerie, etc., con la sola esclusione di partiti politici e associazioni sindacali, che:

- abbiano presentato con esito positivo manifestazione di interesse a sottoscrivere il Patto di Pistoia per la Lettura;
- svolgano nel territorio comunale l'attività per la quale richiedono il contributo;
- siano formalmente costituiti al momento della presentazione della domanda;
- siano in regola con i pagamenti dei contributi nei confronti dei dipendenti, ove ve ne siano;
- non abbiano debiti o contenziosi con il Comune.

La domanda, redatta su apposito modulo predisposto dal Comune e allegato al presente avviso (*All. Domanda*), deve essere inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.pistoia@postacert.toscana.it riportando nell'oggetto dell'invio la seguente dicitura "**Avviso pubblico per la concessione di contributi finanziari/agevolazioni economiche volti a promuovere le attività culturali nell'ambito di Pistoia Capitale Italiana del Libro 2026**".

Uno stesso proponente non può presentare più di una domanda.

In ossequio al principio del divieto di doppio finanziamento, non saranno accolte proposte già finanziate a qualunque titolo dal Comune.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- **una dettagliata relazione** del progetto che ne indichi le fasi, le finalità e il valore aggiunto, nonché un chiaro e dettagliato riferimento alle precedenti esperienze analoghe coerenti con gli obiettivi di Pistoia Capitale del Libro (*All. Relazione illustrativa*);
- **un prospetto dei costi e delle entrate** complessivamente previsti (*All. Piano economico finanziario*);
- **copia del documento di identità del sottoscrittore** (in caso di firma autografa);
- **lo Statuto e/o l'Atto Costitutivo** del soggetto richiedente, se associazione o Ente del Terzo Settore, oppure la dichiarazione sottoscritta di deposito dello stesso;
- **iscrizione alla Camera di Commercio** (esclusivamente per i soggetti imprenditoriali);

Le domande devono pervenire **entro e non oltre 13:00 del 29/05/2026**.

Art. 3

Contributo finanziario e altre agevolazioni erogabili

Il Comune, tramite il presente avviso, intende contribuire alla realizzazione di iniziative la cui titolarità è attribuibile esclusivamente al proponente. L'Amministrazione è pertanto esonerata da qualsiasi forma di responsabilità in merito a autorizzazioni/concessioni/nullaosta che dovessero rendersi necessarie ai fini della realizzazione delle attività previste nei progetti per i quali è stato richiesto il contributo del Comune.

Per i progetti approvati secondo le modalità riportate nei successivi articoli, l'Amministrazione concede un contributo economico per la parziale copertura delle spese, che non potrà essere superiore alla differenza fra spese e entrate del progetto stesso risultanti dal prospetto dei costi e delle entrate allegato alla domanda.

Il versamento del contributo è subordinato alla trasmissione della rendicontazione di tutti i costi del progetto, con le modalità indicate nei successivi articoli.

Art. 4 Valutazione delle domande

I progetti presentati in risposta al presente avviso devono perseguire fini di pubblico interesse ed in particolare riguardare attività che siano innovative rispetto a eventuali precedenti edizioni delle stesse, si svolgano a Pistoia, e arricchiscano, promuovano e valorizzino l'offerta culturale del programma di Pistoia Capitale Italiana del Libro.

Le domande sono istruite dall'Ufficio competente che verifica la completezza della documentazione inviata e che provvede a richiedere eventuali integrazioni al fine di potere meglio valutare le proposte pervenute.

Le proposte che superano la fase pre-istruttoria sono esaminate da una Commissione appositamente istituita, che verifica la coerenza dei contenuti progettuali alle finalità indicate nel presente avviso.

La Commissione, laddove lo ritenga opportuno, può richiedere una revisione dei contenuti progettuali e del relativo budget assegnando un termine non superiore a 5 giorni per la presentazione del progetto rimodulato.

Decorso il suddetto termine la Commissione esamina tutti i progetti (quelli rimodulati e quelli accolti senza necessità di rimodulazione) ed attribuisce a ciascuno di loro un massimo di 100 punti, sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati.

Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta – fino ad un massimo di 40 punti.

Sarà positivamente valutata la capacità del progetto di consolidare e/o arricchire gli standard qualitativi dell'offerta culturale del programma di Pistoia Capitale Italiana del Libro. In particolare saranno valutate l'originalità del progetto, la capacità di valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio

Capacità di fare rete e di valorizzare le realtà locali - 20 punti

Sarà valutato positivamente, nell'organizzazione e gestione complessiva del progetto, il coinvolgimento dei soggetti culturali presenti nel territorio

Capacità organizzativa del soggetto proponente – 20 punti

Sarà positivamente valutata l'esperienza sviluppata dal soggetto nella organizzazione e gestione di iniziative culturali, come risultante dalla relazione illustrativa

Attitudine di coinvolgere il pubblico nella fruizione culturale – 10 punti

Sarà valutata positivamente la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di promozione degli eventi con particolare riferimento ai giovani

Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale – 10 punti

Sarà valutata la definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi

In base ai punteggi ottenuti è redatta la relativa graduatoria, che sarà trasmessa alla Giunta Comunale di Pistoia, la quale con propria deliberazione ammetterà a finanziamento i progetti, fino al raggiungimento del limite della somma all'uopo stanziata pari a € 24.000,00.

Il contributo massimo erogabile a ciascun progetto ritenuto ammissibile è pari a € 4.000,00.

Nel caso in cui in corso di esercizio finanziario fossero stanziati in Bilancio ulteriori risorse sui capitoli di competenza, i progetti approvati ma originariamente non ammessi a finanziamento, potranno essere finanziati seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento dei nuovi stanziamenti di bilancio.

Art. 5

Rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento

La rendicontazione deve essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione del progetto per il quale è stato richiesto il contributo.

La rendicontazione deve essere trasmessa sul modello allegato (*All. Rendiconto*) e contenere inoltre:

1. la relazione sintetica ed illustrativa dello svolgimento dell'esito dell'iniziativa, attività o manifestazione attuata con buona puntualizzazione del numero dei partecipanti;
2. il bilancio consuntivo analitico dell'iniziativa con indicazione di tutte le spese sostenute, delle varie voci di entrata e dell'eventuale disavanzo di spesa, completo di fatture e relative quietanze di pagamento che facciano espresso riferimento al programma Pistoia Capitale Italiana del Libro 2026;
3. l'eventuale specificazione del trattamento fiscale ai fini delle eventuali ritenute di legge;

Art. 6

Spese ammissibili

Le spese rendicontate sono ammissibili quando sono:

- Effettive, ossia realmente sostenute. Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo;
- Riferibili temporalmente al periodo di eleggibilità delle spese;
- Comprovabili, ovvero la spesa deve essere giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- Tracciabili, ovvero i pagamenti devono essere effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti di pagamento tracciabili quali carta di credito, carta di debito o bancomat, assegno bancario circolare o, comunque, versamento bancario o postale (bonifici) ovvero ogni mezzo che in generale garantisca la tracciabilità e l'identificazione del soggetto pagatore e consenta la chiara identificazione sia dell'intestatario del conto corrente (bancario o postale) utilizzato per il pagamento (intestato all'ente beneficiario del contributo) sia il riferimento all'oggetto del pagamento (es: n. fattura, oggetto del pagamento, etc.).

Relativamente all'ammissibilità dell'IVA è adottato il seguente criterio:

- a) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se NON sia recuperabile;
- b) Nei casi in cui il beneficiario è soggetto ad un regime forfettario ai sensi del titolo XII della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativo al sistema comune di imposta sul valore aggiunto, l'IVA pagata è considerata recuperabile. La recuperabilità dell'IVA deve essere attestata mediante dichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, sottoscritta digitalmente dal responsabile legale ovvero da altro soggetto delegato, secondo il modello allegato.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo sono ritenute ammissibili le spese per:

- noleggio strutture e attrezzature;
- spese di promozione e comunicazione, pubblicità e affissioni;
- consumabili strettamente connessi all'evento;
- Siae;
- servizi audio luci;
- affitto spazi in relazione alla specifica iniziativa;
- compensi a relatori, rimborsi spese di viaggio e soggiorno.

Costituiscono costi non ammissibili a rendiconto quelli relativi ad acquisti di beni durevoli, anche se acquistati in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, spese di rappresentanza, regalie, spese per garanzie fideiussorie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari.

Il responsabile del procedimento può effettuare le verifiche relative alla veridicità di quanto dichiarato e può, altresì, non ammettere a contributo spese non coerenti o non giustificabili in relazione alla realizzazione dell'attività o progetto/iniziativa oggetto della domanda.

La presentazione del rendiconto e la relativa verifica da parte del responsabile del procedimento costituiscono presupposto inderogabile per l'erogazione delle somme di denaro.

Se il rendiconto evidenzia disavanzo inferiore al preventivo, il contributo assegnato è erogato in misura proporzionalmente ridotta.

Art. 7

Trasparenza

Con il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 ogni amministrazione pubblica è obbligata alla pubblicazione dei contenuti minimi per favorire la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni sui diversi aspetti dell'attività amministrativa e istituzionale dell'ente.

Art. 8

Adempimenti in materia di anticorruzione

L'Amministrazione ricorda l'obbligo per i partecipanti alla presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'articolo 1, comma 42, della Legge n. 190/2012, D.Lgs.n. 24/2023, di rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii., approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 393 del 28.12.2022, e di prendere atto del Codice di Comportamento mediante consultazione dell'apposito link sulla sezione Amministrazione Trasparente del Comune.

Si ricorda inoltre l'obbligo di mettere a conoscenza i propri dipendenti o soci/volontari del contenuto della normativa di cui al D.Lgs.n. 24/2023, e in relazione alle condotte illecite conosciute le segnalazioni potranno essere effettuate come indicato nella piattaforma informatica disponibile al seguente link: https://pistoia.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenzaj/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=29235469&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=29235491.

Art. 9

Trattamento dati

I dati personali forniti dai partecipanti alla presente procedura sono raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento, in conformità a quanto previsto dall'informativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 allegata al presente avviso e dalla normativa nazionale in materia, in quanto applicabile. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato Regolamento UE 2016/679 ai quali si fa espresso rinvio.

Art. 10

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Stella Rasetti, dirigente del Servizio Cultura e Tradizioni Turismo e Informatica.

Art. 11

Dati finali

Il presente Avviso Pubblico viene pubblicato per n. 30 giorni all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Pistoia nella apposita sezione di Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Dati ulteriori. Per informazioni relative al presente avviso pubblico, sarà possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: capitalelibro2026@comune.pistoia.it.

Con la partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti proponenti accettano tutte le disposizioni qui contenute e previste nel vigente Regolamento comunale per la concessione di patrocini, contributi o altre utilità economiche a soggetti richiedenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si applica il Regolamento comunale per la concessione di patrocini, contributi o altre utilità economiche a soggetti richiedenti, approvato con deliberazione di C.C. n. 94 del 21/06/2004, al quale si rimanda.

Allegati:

- *Domanda*
- *Relazione illustrativa*
- *Piano economico finanziario*
- *Rendiconto*